

40 STUDENTI HANNO REALIZZATO L'APP «STEM GUASTALLA»

## Al Guastalla, grazie al «QR code» ora si studiano scienze e botanica

**MONZA** (gea) Un tesoro prezioso alle porte della città. Un parco di 30mila metri quadrati che sorge ai piedi di una villa la cui costruzione cominciò più di 200 anni fa. Si tratta della villa Barbò Pallavicini che oggi ospita il collegio della Guastalla, scuola paritaria di Monza in viale Lombardia che sabato mattina ha aperto le porte ai cittadini per l'open day. Ed è stato proprio il giardino il vero protagonista della mattinata. Un gruppo di studenti delle medie infatti, ha presentato il progetto «Guastalla Digital Camp 2017» che ha dato vita all'app «STEM Guastalla» grazie alla quale sarà possibile codificare una 20ina tra le 200 specie di piante che sono ospitate nel parco. Cinque giornate formative che si sono tenute nel mese di settembre a cura di «Codecampus», realtà di Vimercate specializzata nella formazione tecnologica per bambini e adulti. Un QR code associato ad ogni esemplare che, se inquadrato da un qualsiasi smartphone in grado di leggere il codice, si collega ad una scheda descrittiva della pianta realizzata interamente dagli alunni. Un incontro tra natura e tecnologia reso possibile grazie alla vittoria di un bando finanziato dal Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri. «La tecnologia è un aspetto che vogliamo inserire nella nostra offerta formativa - ha spiegato la preside **Rita Giannuzzi** - siamo consapevoli che le aziende stanno sempre più richiedendo nuove competenze». Grazie alla conoscenza



dei nuovi linguaggi, i 40 studenti coinvolti, hanno appreso le tecniche di *cooperative learning* (imparare collaborando) e del pensiero computazionale che prevede la scomposizione del problema per arrivare alla soluzione. Presente alla mattinata anche l'assessore all'istru-

zione **Pier Franco Maffè** che, oltre a complimentarsi per la bontà dell'iniziativa, ha lanciato alla direzione del Guastalla una proposta: collaborare per nuovi progetti (aperti a tutti gli studenti monzesi) che possano valorizzare il patrimonio della scuola.